SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

I DATI GENERALI	
Università del Salento – Regolamento didattico 2010/11	
Facoltà	Economia
Classe	L 18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del CdS	Economia aziendale
Sede didattica	Lecce
Consiglio didattico dell'area aziendale	Fanno parte del Consiglio didattico dell'area aziendale tutti i docenti che svolgono gli insegnamenti esclusivamente sui corsi di laurea/laurea magistrale in Economia aziendale e Management aziendale, oppure i docenti che abbiano optato di farne parte, nel caso in cui svolgano insegnamenti su più corsi di studio.
Presidente	Massari Stefania
Indirizzo internet del CdS	http://economia.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	Il corso si prefigge di formare laureati capaci di supportare l'azione di governo delle aziende considerandole nei loro contesti ed ambiti operativi. Tale obiettivo naturalmente prevede, oltre all'apprendimento di elementi conoscitivi di base, l'approfondita conoscenza dei singoli processi gestionali (produzione, rilevazione, commercializzazione, controllo, ecc.) tramite lo studio di discipline dell'area economico-aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica. Tali ambiti scientifici si declinano in attività formative articolate con modalità coerenti con il predetto obiettivo generale. In particolare, alle tradizionali modalità didattiche si affiancano metodologie formative (tipo analisi dei casi, testimonianze, ricerche, ecc.) utili a stimolare allo studente la propensione all'interpretazione critica ed alla soluzione delle problematiche che si manifestano nelle aziende.
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	**Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)** I laureati possiedono profonde conoscenze negli ambiti della gestione delle aziende tenuto conto dei naturali loro processi evolutivi e dei conseguenti approfondimenti che le teorie

	economiche, manageriali, giuridiche e quantitative prospettano costantemente. In tal senso, il percorso formativo agevola anche l'attivazione di metodologie didattiche (tipo learning by doyng) utili per la diretta conoscenza delle problematiche (e quindi della loro risoluzione) e delle esigenze decisionali presenti nella gestione delle imprese. I laureati: · possiedono la conoscenza e la capacità di comprensione dei principi generali della scienza aziendale, · possiedono competenze conoscitive delle discipline economico-quantitative e giuridiche; · hanno la comprensione sistematica delle diverse specificità presenti nelle aziende. Le predette capacità sono conseguite tramite le attività didattiche delle scienze: aziendali, economico-quantitative, giuridiche le quali sono oggetto di verifiche intermedie e finali. **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)** I laureati sono in grado di valutare le caratteristiche strutturali e funzionali delle aziende tanto al fine di adottare un approccio (tipo problem solving) utile per supportare i processi decisionali del management, ovvero per condurre ricerche sulle aziende. I laureati: -sono in grado di supportare l'azione di governo delle aziende tramite lo studio delle discipline aziendali; - implementare un sistema informativo contabile; - riescono ad organizzare e far funzionare la direzione aziendale grazie anche al contributo delle discipline giuridiche; - riescono ad effettuare studi ed indagini grazie anche alla conoscenza delle discipline economico-quantitative. **Autonomia di giudizio (making judgements)** I laureati sono in grado di reperire informazioni (tramite fonti primarie o attraverso la raccolta diretta dei dati) inerenti gli andamenti economici generali e settoriali al fine di procedere ad una conseguente loro rielaborazione indirizzata alla conoscenza degli andamenti strutturali e/o congiunturali dei mercati e degli ambiti extra o intra aziendali. Tali

	risultati sono possibili grazie anche all'apporto delle discipline quantitative opportunamente armonizzate alla sfera di studi aziendali. Il tutto risulterà utile per agevolare il processo di formazione, crescita culturale e conoscenza critica dei laureati, anche tenendo in debita considerazione gli aspetti etici e le regole di condotta morale imposte dalle strutture sociali e dall'economia. I laureati sono in grado di: - ricercare e rielaborare dati aziendali e di mercato - redigere ed interpretare i dati di bilancio; - valutare l'andamento di un mercato; - giudicare la convenienza di una scelta aziendale. Tali capacità sono conseguibili grazie anche alla presenza in Facoltà di banche dati, software e laboratori didattici mediante cui gli studenti svolgeranno parte del loro curriculum studiorum. **Abilità comunicative (communication skills)** Il percorso formativo consentirà l'acquisizione di elementi essenziali e degli approfondimenti tematici inerenti i modelli di trasmissione delle informazioni anche applicando le più recenti tecniche divulgative che la moderna tecnologia consente. Ciò al fine di diffondere idee e messaggi sia all'interno delle organizzazioni (quindi con una prospettiva di condivisione e coinvolgimento dei partners) sia all'esterno delle strutture aziendali (quindi in ottica di accettazione degli output dei processi gestionali). I laureati: -riescono a valutare l'importanza della comunicazione quale processo gestionale delle aziende; - sono in grado di valutare e prevedere l'investimento necessario per effettuare un piano di comunicazione; - hanno la capacità di individuare i tempi e le modalità di attuazione di un programma di comunicazione. Tali abilità sono conseguite tramite l'approfondimento delle discipline gestionali e la realizzazione di convegni e seminari tematici che la Facoltà organizza anche con finalità di completamento della tradizionale offerta didattica.

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

	Capacità di apprendimento (learning skills) La laurea in Economia aziendale costituisce un'ottima base per completare la formazione universitaria in lauree magistrali, master o altri corsi di secondo livello aventi quali obiettivi l'approfondimento di temi economici anche con particolare riguardo a specifiche branche e ambiti settoriali.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	Il laureato in Economia aziendale può accedere a carriere manageriali in imprese (industriali, commerciali e dei servizi), con particolare riferimento ai settori merceologici più presenti sul territorio. In alternativa, il laureato può accedere alla libera professione nel campo amministrativo, societario,tributario e della consulenza aziendale. In tal senso, la laurea in Economia aziendale, inoltre, consente l'iscrizione alla prima sezione dell'albo professionale dei Dott.ri Commercialisti ed Esperti Contabili, ciò previo rispetto dei termini di accesso stabiliti dalla normativa vigente (praticantato, esame di stato).
Il corso prepara alle professioni di	• Specialisti in contabilità • Specialisti dell'economia aziendale
Conoscenze richieste per l'accesso	Gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea devono possedere un appropriato metodo di studio e basilari conoscenze delle scienze economico-aziendali, oltre che ai principi generali del diritto e delle discipline quantitative.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	Le conoscenze richieste saranno verificate al momento dell'accesso tramite idonei test selettivi. La prova di ammissione tende ad accertare il possesso delle conoscenze e della cultura generale di base del candidato, in relazione agli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea ed alla strutturazione del percorso formativo.
Utenza sostenibile	400
Programmazione nazionale degli	no

accessi	
Programmazione locale degli accessi	sì
Modalità per il trasfer. da altri CdS	Le modalità sono specificate nei bandi di accesso.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Curriculum Manageriale Curriculum Professionale
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	Non sono previsti piani di studio individuali

Elenco degli insegnamenti

Denominazione	*Obiettivi formativi specifici*
I anno	
Istituzioni di diritto privato 12 CFU	*Le Istituzioni di diritto privato svolgono tradizionalmente la funzione di trasmettere nozioni e dogmi immutabili. I mutamenti della realtà sociale, la perdita della "centralità" del codice civile, la necessità di tener conto delle interrelazioni con le norme costituzionali e comunitarie, impongono che la didattica delle Istituzioni di diritto privato sia orientata alla formazione di una capacità di ragionamento critico che consenta uno studio del diritto non per "nozioni" ma per "problemi", per favorire una conoscenza che consenta di conseguire la padronanza degli strumenti utili ad individuare la normativa del caso concreto.*
Economia aziendale 12 CFU	*Il corso si propone di far acquisire le nozioni fondamentali inerenti lo studio dell'azienda, delle sue componenti e delle sue condizioni di funzionamento. Il corso è formulato con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della dinamica economico-finanziaria del funzionamento aziendale onde creare le basi conoscitive per l'applicazione della metodologia contabile. In relazione a ciò, dopo aver approfondito lo studio della gestione aziendale nell'ambito del corso è previsto lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni inerenti le rilevazioni aziendali con particolare riguardo, sotto il profilo applicativo, alle scritture contabili di funzionamento. Inoltre, nel programma di insegnamento è prevista anche una parte specificamente dedicata al calcolo computistico, bancario ed alle operazioni mobiliari che si prevede possa consentire una preparazione completa, anche di tipo applicativo.*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Matematica generale 8 CFU	*Conoscenza dei principali concetti della matematica per le applicazioni economiche, finanziarie e aziendali. Con particolare riferimento al calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile, cenni sul calcolo differenziale per funzioni di piu' variabili e la risoluzione dei sistemi di equazioni lineari tramite la teoria delle matrici.* *Capacità di individuare le opportune tecniche di analisi quantitativa necessarie ad affrontare problemi di valutazione e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario.*
Statistica I 10 CFU	*Il corso si propone di fornire metodologie e strumenti di Statistica descrittiva, per l'acquisizione di competenze nell'analisi esplorativa dei dati, ovvero per descrivere, sintetizzare, presentare ed interpretare le osservazioni di fenomeni collettivi; elementi di calcolo combinatorio e concetti fondamentali di teoria della probabilità e variabili aleatorie, i quali rappresentano un valido strumento per lo studente che intende affrontare studi più avanzati di Statistica inferenziale.*
Microeconomia 8 CFU	*Al termine del corso lo studente dovrà aver assimilato e compreso:* *-il principio marginale come strumento di analisi della teoria microeconomica;* *-i criteri che guidano gli individui nelle scelte di consumo e di risparmio, nelle scelte relative all'offerta di lavoro e nelle scelte in condizioni di incertezza;* *- i criteri che guidano le imprese nella definizione di prezzi e quantità di produzione sui mercati perfettamente e imperfettamente concorrenziali;* *- i concetti di surplus dei consumatori e surplus dei produttori nelle analisi di benessere;* *- i concetti di equilibrio e di efficienza sui mercati.*
Tecnologia dei cicli produttivi 8 CFU	*Il corso si propone di illustrare l'evoluzione delle tecnologie di produzione ed i loro riflessi nella realtà aziendale. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze adeguate all'analisi dei cicli produttivi delle diverse merci, alla loro ottimizzazione e all'individuazione di strategie di sviluppo. Verranno analizzati alcuni processi produttivi di base (settore energetico, chimico, metallurgico, tessile), mettendo in evidenza gli aspetti di maggiore criticità sotto il profilo tecnologico, economico ed ambientale.*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Tecnology of production	*The object of the course is the analyses of industrial processes, focusing on the role of technology dynamics, describing inputs, outputs and interactions between production and the environment and the relationship between technologies of production and their effects on business. At the end of the course students will able to understand productive cycles of different goods, their optimization and to find specific strategies for their improvement. The course studies some basic industrial sectors, such as refining of fossil fuels, production of electricity, steel, concrete, textiles, organic and inorganic chemicals, plastics...A special attention is put on the energy sector, through the study of the most innovative and efficient technologies, new energy sources and the renewables.*
II anno	
Diritto commerciale 12 CFU	*Il corso si propone l'obiettivo di offrire agli studenti un metodo di lettura e interpretazione delle leggi di sistema basato sul diritto vivente. La trattazione è caratterizzata dall'approfondimento delle implicazioni pratiche delle teorie esposte, dalla discussione dei casi giurisprudenziali rilevanti per i problemi considerati nonché dalla illustrazione degli indirizzi delle Autorità di vigilanza e dei materiali significativi, tratti dalla pratica commerciale, anche contrattuale e statutaria, italiana e internazionale.*
Ragioneria generale ed applicata 10 CFU	*Il corso si prefigge di analizzare ed approfondire le problematiche connesse ai processi di rendicontazione economico-finanziaria delle imprese.*
Economia e gestione delle imprese 8 CFU	*Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base necessarie per affrontare tematiche inerentiil governo e la gestione delle realtà imprenditoriali. Per realizzare tale obiettivoformativo il corso svilupperà l'analisi dei principali processi aziendali soffermandosi in particolare sugli aspetti connessi alla produzione ed alla logistica.*
Macroeconomia 8 CFU	*L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere l'andamento nel tempo delle variabili economiche aggregate: il reddito nazionale, il consumo, il risparmio, l'investimento, i saggi d'interesse, la moneta, lo stock di capitale e la dinamica della crescita economica di lungo periodo. Il funzionamento di una economia nel suo complesso, sia nel caso in cui essa sia chiusa, sia nel caso in cui sia aperta ed operi in un regime di cambi fissi o flessibili, verrà analizzato tenendo conto dei cicli recessivi ed espansivi, dei problemi relativi alla disoccupazione, all'inflazione e delle politiche economiche (monetarie o fiscali) idonee ad aumentare il reddito, ridurre la disoccupazione e/o l'inflazione.*
Matematica finanziaria 8 CFU	*Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base della Matematica Finanziaria.* *In particolare il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali per la valutazione di contratti finanziari (mutui, obbligazioni, opzioni finanziarie elementari), per la costruzione di piani di ammortamento e per l'analisi dei mercati finanziari anche in contesti di incertezza semi-deterministica (immunizzazione finanziaria).*
Etica e impresa 8 CFU	*Si prevedono importanti risultati relativi alla formazione degli studenti, in modo particolare per ciò che riguarda il confronto tra razionalità economica e razionalità etica.*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Lingua inglese 10 CFU	*L'obiettivo del corso è quello di far acquisire una conoscenza della lingua inglese sufficiente da permettere di leggere e comprendere testi scritti appartenenti ai diversi generi testuali tipici di Business English; di comprendere testi orali, sia di carattere generale, sia rappresentativi dei generi testuali caratteristici di Business English (quali presentazioni, relazioni, conversazioni telefoniche, discussioni, dibattiti, meetings, interviste); produrre testi scritti nell'ambito di generi testuali tipici dell'inglese commerciale (quali email, lettere commerciali, brevi relazioni); comunicare e interagire in contesti e situazioni tipiche dell'ambito professionale (es. brevi presentazioni, conversazioni telefoniche, interviste, discussioni).*
III anno Curriculum manageriale	
Economia degli intermediari finanziari 8 CFU	*Il corso analizza la struttura ed il funzionamento del sistema finanziario sotto il duplice profilo dell'inquadramento teorico e delle problematiche empiriche. L'analisi degli strumenti muove dall'analisi dei bisogni finanziari degli operatori e tratta poi le caratteristiche di rendimento/costo e di rischio; l'analisi degli intermediari parte dal loro inquadramento istituzionale e dai principali modelli organizzativi e si sofferma sulle condizioni di equilibrio gestionale; l'analisi dei mercati pone attenzione alle modalità di formazione dei prezzi e alle condizioni di efficienza.*
Marketing 8 CFU	*Il corso si rivolge agli studenti che vogliano comprendere le modalità attraverso le quali la comunicazione di marketing esplica la propria influenza su aspettative, desideri e percezioni delle esperienze di consumo, alla luce dei cambiamenti intervenuti nelle società affluenti. L'obiettivo è di fornire dei modelli di riferimento per interpretare il ruolo del marketing induzionale – cioè diretto a indurre nei consumatori la volontà di cooperare con l'impresa – nelle strategie di segmentazione dei mercati e posizionamento dei prodotti, la pianificazione dei messaggi e la scelta dei mezzi di comunicazione, nonché lo sviluppo di tutte le moderne forme di comunicazione aziendale.* *Il corso si articola in tre Moduli, differenziati a seconda del programma e del numero di crediti degli studenti iscritti: A) PARTE ISTITUZIONALE: Marketing Induzionale (Introduzione alla comunicazione di marketing, Il pubblico-obiettivo, I messaggi, I mezzi di comunicazione, Forme diverse di comunicazione); B) PARTE MONOGRAFICA: Applicazioni Pubblicitarie (Strumenti di marketing per la risoluzione dei casi di studio); e C) PARTE SPECIALISTICA: Metodi e Strumenti del Processo di Ricerca di Marketing (Definizione del problema di ricerca, Progetto di ricerca, Metodologie di raccolta dei dati, Analisi e interpretazione dei dati, Reporting).*
Organizzazione aziendale 6 CFU	*Il corso si propone di fornire agli studenti le basi per una conoscenza teorica e manageriale dei fenomeni organizzativi in impresa. In particolare esso cerca di rispondere alle seguenti domande:* ▪ *cos'è e a cosa serve l'organizzazione?* ▪ *qual è la relazione tra organizzazione e persone?* ▪ *quali sono le principali regole di progettazione organizzativa* ▪ *quali sono i principali meccanismi di gestione delle persone in impresa?*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Management and Organization	*The course is designed to provide students with theoretical and practical understanding. The course aims at the management the organization from a knowledge management perspective and it specifically focuses on the links between knowledge management and the organizational structures and processes. The processes include a series of different activities, all of which entail the creation, sharing and application of knowledge.* *Course Content Summary* *The course analyses how each organization requires different types of knowledge and, correspondingly, a different Knowledge Management (KM) approach and it draws on research and practices in a number of areas: organizational behaviour, networks, ICT, and knowledge management.* *Specific topic include: information system and inter-organisational relations; information and knowledge, cycle of knowledge; knowledge management (KM) in organizations - definition, , KM for different steps of the innovation process; social networks in an organization.* *The course alternates lectures, in-class discussions of models, cases, and group assignments. Given the interactive nature of the course, class attendance is important.* *Students are expected to attend the lectures, prepare for and participate in the discussions.*
Economia industriale 6 CFU	*Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza e della regolamentazione. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti e ai processi di fusione e di entrata sui mercati. Il corso fornisce inoltre gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese.*
Scienza delle finanze 6 CFU	*Comprendere e valutare l'intervento dello Stato nel campo della produzione e finanziamento di beni e servizi ed in quello della redistribuzione del reddito e della ricchezza. Comprendere le principali questioni relative alla regolazione dei mercati al fine di correggere le inefficienze prodotte da comportamenti non concorrenziali e valutare gli interventi delle autorità garanti della concorrenza e di regolamentazione delle pubbliche utilità.*
Idoneità informatica 4 CFU	*Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche. I contenuti specifici riguardano: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici, applicazioni del foglio elettronico in ambito economico e finanziario, elementi di basi di dati per l'economia.*
Opzionali 12 CFU	
Tirocinio 4 CFU	
Lavoro finale 4 CFU	
III anno Curriculum professionale	

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Economia degli intermediari finanziari 8 CFU	*Il corso prende in esame le caratteristiche di base della struttura e del funzionamento del sistema finanziario, in termini di strumenti, mercati e intermediari. L'analisi comprende il contesto in cui l'attività finanziaria si svolge, rappresentato dalla struttura finanziaria dell'economia e dalla regolamentazione.* *L'approccio al tema è di tipo istituzionale: l'analisi riguarda sia i fondamenti teorici sia i risvolti empirici dei singoli argomenti.* *Il corso di propone di sensibilizzazione gli studenti alla funzione svolta dal sistema finanziario nell'ambito della competitività e dello sviluppo dell'economia reale.* *In particolare, i risultati del processo di apprendimento sono costituiti:* • *conoscenza e comprensione della struttura finanziaria dell'economia: rapporti tra economia reale e economia finanziaria; saldi finanziari e scambi creditizi: fabbisogni di trasferimento e di intermediazione; struttura e funzioni del sistema finanziario;* • *conoscenza e comprensione delle funzioni di controllo e di vigilanza sul sistema finanziario. Motivazioni e finalità dei controlli sul sistema finanziario; le autorità di controllo; obiettivi e strumenti del controllo della moneta e del credito; obiettivi e forme di intervento della vigilanza sul sistema finanziario e sugli intermediari* • *analisi e comprensione degli strumenti finanziari e dei relativi mercati. Esigenze degli operatori e funzioni degli strumenti finanziari; caratteristiche tecniche degli strumenti finanziari; gli strumenti di regolamento degli scambi; gli strumenti di finanziamento e di investimento; gli strumenti di copertura dei rischi; i mercati finanziari: classificazione, organizzazione e condizioni di efficienza* • *comprensione, analisi e valutazione dell'attività di intermediazione finanziaria dei principali operatori. Classificazione delle tipologie di intermediari finanziari; le banche; gli intermediari mobiliari; gli intermediari finanziari specializzati; le imprese di assicurazione.* • *comprensione, analisi e valutazione dell'attività di gestione degli intermediari finanziari. Funzione obiettivo degli intermediari; condizioni di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale; rischi tipici dell'attività di intermediazione finanziaria e nuovi modelli di gestione*
Diritto tributario 8 CFU	*Diritto Tributario – 8 CFU - Il corso ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento tributario ed è strutturato in due parti: nella prima vengono trattati i principi e gli istituti generali della materia mentre la seconda parte è incentrata sulla disciplina delle principali imposte erariali, ai fini della tassazione diretta ed indiretta, e delle imposte locali. L'obiettivo del corso è, dunque, quello di agevolare l'apprendimento da parte degli studenti degli strumenti necessari per la comprensione del vigente sistema delle imposte sui redditi. Una particolare attenzione è dedicata alle dinamiche della fase attuativa del tributo e, quindi, alla fase dell'accertamento dell'obbligazione tributaria ed agli strumenti deflattivi del contenzioso.*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Ragioneria professionale 6 CFU	*Gli obiettivi formativi del corso mirano a dotare lo studente della conoscenza puntuale degli aspetti economico – aziendali, nonché contabili dell'istituto societario nelle diverse forme di società di persone e di società di capitali.* *Nella prima parte del corso verranno approfonditi l'ordinamento e la struttura delle forme societarie, nonché le operazioni caratteristiche e i correlati aspetti contabili.* *Mentre nella seconda parte del corso verranno trattate le tematiche inerenti le operazioni di variazione del patrimonio netto.*
Economia e management delle amministrazioni pubbliche 6 CFU	*I processi di globalizzazione, innovazione tecnologica e delle conoscenze, liberalizzazione di molti settori di servizi pubblici hanno aumentato l'interdipendenza tra le imprese e le amministrazioni pubbliche. Il mercato funziona correttamente nei contesti in cui vi sono istituzioni forti.* *La classe dirigente, pubblica e privata, del futuro deve essere capace di comprendere il funzionamento delle imprese, delle istituzioni finanziarie e delle istituzioni del settore pubblico e le loro relazioni.* *Il corso si pone l'obiettivo di far comprendere le principali caratteristiche delle amministrazioni pubbliche, la complessità dei processi decisionali che devono tenere conto di variabili politiche, sociali e giuridiche, oltre che della razionalità economica, la molteplicità e l'eterogeneità delle funzioni e dei settori di intervento, i criteri di valutazione dell'attività amministrativa.*
Revisione aziendale 6 CFU	*Il corso ha lo scopo di illustrare i principi e le tecniche della revisione, a partire dall'analisi e valutazione dei sistemi di controllo interno. Si approfondiscono i principi della revisione contabile per alcune voci di bilancio e cicli operativi.*
Idoneità informatica 4 CFU	*Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche. I contenuti specifici riguardano: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici, applicazioni del foglio elettronico in ambito economico e finanziario, elementi di basi di dati per l'economia.*
Opzionali 12 CFU	
Tirocinio Formativo 4 CFU	
Lavoro finale 4 CFU	

In riferimento al singolo CFU: 17 ore riservate allo studio individuale / 8 ore riservate ad attività assistite (es.: 17/8)

Per gli insegnamenti da 6 cfu le ore di studio individuale sono 102, le ore riservate ad attività assistite sono 48.
Per gli insegnamenti da 8 cfu le ore di studio individuale sono 136, le ore riservate ad attività assistite sono 64.
Per gli insegnamenti da 10 cfu le ore di studio individuale sono 170, le ore riservate ad attività assistite sono 80.
Per gli insegnamenti da 12 cfu le ore di studio individuale sono 204, le ore riservate ad attività assistite sono 96.

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Altre attività formative	
Attività a scelta dello studente	
CFU previsti	12
Obiettivi formativi specifici	*Lo studente può acquisire i cfu previsti attraverso esami a scelta tra quelli attivati in Facoltà o, previa autorizzazione da parte della struttura didattica competente, anche in altra Facoltà. In entrambi i casi gli insegnamneti scelti devono essere erogati in corsi di studio di I livello.*
Lingue straniere	
CFU previsti	10
Modalità di verifica della conoscenza	La prova di verifica è costituita da un esame volto a valutare le abilità linguistiche acquisite in forma sia scritta che orale.
Obiettivi formativi specifici	Il corso intende fornire gli strumenti linguistici necessari ad acquisire competenze comunicative intermedie e familiarità con i testi e contesti della lingua inglese, con particolare riferimento a quelli economici.
Stage/tirocini	
CFU previsti	4
Modalità di verifica dei risultati	Allo studente che ha effettuato il tirocinio è richiesta una breve relazione sull'attività di formazione e orientamento svolta.
Obiettivi formativi specifici	Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra questo e lo studio individuale.
Periodi di studio all'estero	
CFU previsti	
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
Prova finale	
CFU previsti	4
Caratteristiche della prova finale	La prova finale, per il conseguimento del titolo di studio, consiste nella redazione di un elaborato scritto che affronta in maniera puntuale il tema definito al momento

	dell'assegnazione della tesi dal relatore tramite: - l'analisi della letteratura pertinente; - la ricerca e rielaborazione di casi pratici.
Obiettivi formativi specifici	L'elaborato deve dimostrare il possesso di conoscenze, competenze e capacità previsti dagli obiettivi formativi specifici del corso. La valutazione conclusiva dovrà tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale in base anche ai crediti formativi a questa attribuiti.
Tipologia delle forme didattiche adottate	**L'attività didattica del corso si articola in lezioni frontali, case studies, work-shop, convegni e attività seminariali, insegnamenti tenuti in lingua inglese.**
Modalità di verifica della preparazione	La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti potrà avvenire tramite: esami orali o scritti, prove pratiche, grafiche, tesine, colloqui, ecc..

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

SSD appartenenza	*SSD insegnamento*	*Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)*	*Requisiti rispetto alle discipline insegnate*	*Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica*
I anno				

IUS/01	IUS/01	**Capobianco Ernesto**	*Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*La ricerca, pur sempre orientata all'approfondimento degli istituti generali del diritto privato, tiene conto, in una prospettiva sensibile all'unità dell'ordinamento giuridico, delle interrelazioni delle norme interne con le norme costituzionali e comunitarie. Tanto comporta che la didattica delle istituzioni di diritto privato sia finalisticamente orientata alla formazione di una capacità di ragionamento critico che consenta uno studio del diritto non per "nozioni" ma per "problemi", sì per favorire non una conoscenza asettica degli istituti quanto una conoscenza che consenta di conseguire la padronanza degli strumenti utili ad individuare la normativa idonea a regolare il caso concreto.*
IUS/01	IUS/01	**Russo Tommaso Vito**	*Professore di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività didattica è costantemente affiancata da un'attività di ricerca sulla rilevanza del project financing nel "mercato" delle opere pubbliche. L'attività di ricerca è costantemente ispirata dalla valutazione dell'unitarietà dell'ordinamento giuridico e, pertanto, dal sistema italo-comunitario delle fonti. Costante è, in tale prospettiva, la partecipazione a convegni e seminari sia nel territorio nazionale che all'estero, anche in qualità di relatore. L'attività di ricerca trova costantemente sbocco in pubblicazioni scientifiche sia in chiave monografica sia all'interno di raccolte di scritti o riviste giuridiche di rilevanza nazionale e internazionale.*

SECS-P/07	SECS-P/07	**Di Cagno Nicola**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca svolta esplica un ruolo di supporto all'attività didattica prevalentemente mediante la preparazione di testi a carattere strettamente didattico, strutturati al fine di fornire allo studente uno strumento maggiormente aderente al programma svolto, come tale utile a favorire il perseguimento degli obiettivi di apprendimento preposti. In relazione a ciò, nei testi di riferimento è lasciato ampio spazio anche alle fattispecie a carattere applicativo onde favorire nella didattica l'auspicabile e necessario connubio tra teoria e pratica aziendale.* *Oltre ai testi a carattere prevalentemente didattico, l'attività di ricerca condotta è orientata alla pubblicazione di lavori a carattere scientifico rivolti allo studio di tematiche specifiche e utili anche allo studente per l'approfondimento di particolari problematiche riguardanti fattispecie tecniche oppure ambiti teorici di studio o ancora comparazioni internazionali.*

SECS-P/07	SECS-P/07	**Adamo Stefano**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca svolta esplica un ruolo di supporto all'attività didattica prevalentemente mediante la preparazione di testi a carattere strettamente didattico, strutturati al fine di fornire allo studente uno strumento maggiormente aderente al programma svolto, come tale utile a favorire il perseguimento degli obiettivi di apprendimento preposti. In relazione a ciò, nei testi di riferimento è lasciato ampio spazio anche alle fattispecie a carattere applicativo onde favorire nella didattica l'auspicabile e necessario connubio tra teoria e pratica aziendale.* *Oltre ai testi a carattere prevalentemente didattico, l'attività di ricerca condotta è orientata alla pubblicazione di lavori a carattere scientifico rivolti allo studio di tematiche specifiche e utili anche allo studente per l'approfondimento di particolari problematiche riguardanti fattispecie tecniche oppure ambiti teorici di studio o ancora comparazioni internazionali.*
SECS-S/06	SECS-S/06	**Facchinetti Gisella**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	
SECS-S/06	SECS-S/06	**Mastroleo Giovanni**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Studi nell'ambito della Finanza matematica inerenti i seguenti temi di ricerca: formulazione variazionale di problemi connessi con la valutazione delle opzioni perpetue, problemi con vincoli e/o ostacoli con applicazione alla valutazione di opzioni americane, opzioni con barriera.*

SECS-S/01	SECS-S/01	**Palma Monica**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	Nell'ambito dell'attività di ricerca a supporto della didattica, sono state pubblicate le seguenti monografie adottate come testi di riferimento del corso: • **D. Posa, S. De Iaco, M. Palma**, *Fondamenti di Statistica descrittiva*, II ed. Giappichelli Editore, Torino, 2008. • **D. Posa, S. De Iaco, M. Palma,** *Elementi di calcolo combinatorio e teoria della probabilità,* Giappichelli Editore, Torino , 2009. **D. Posa, S. De Iaco, M. Palma**, **S. Maggio,** *Esercizi di statistica descrittiva,* Giappichelli editore, 2006.
SECS-S/01	SECS-S/01	**Mariella Leonardo**	*Docente di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*La ricerca è rivolta alla risoluzione di problemi computazionali in ambito aziendale.*

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

SECS-P/04	SECS-P/01	**Mosca Manuela**	*Docente di II fascia con affinità di disciplina.*	*La docente ha recentemente pubblicato:* *On the origins of the concept of natural monopoly, in "The European Journal of the History of Economic Thought", XV, 2008, n.2, pp. 317-353 (Premio Best Article in the History of Economics per il 2008 della History of Economics Society).* *Edizione critica dell'opera inedita di Andrea Balletti, Il pensiero economico nei Ducati Emiliani e negli Stati Pontifici, dalle origini al 1848, con glosse di Luigi Cossa (1892), Reggio Emilia, Diabasis, 2008.* *L'archivio Laterza: lettere di economisti all'editore (1901-1959), con M.A. Caffio, in Gli archivi e la storia del pensiero economico, a cura di P. Barucci, L. Costabile, M. di Matteo, Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 283-298.* *The notion of market power for the Italian marginalists De Viti de Marco and Pantaleoni, in Economics and Institutions, a cura di P. F. Asso e L. Fiorito, Milano, Angeli, 2007, pp. 47-61. Concorrenza e potere di mercato, in L'economia divulgata, a cura di M.M. Augello e M.E.L. Guidi, Milano, Angeli, 2007, vol.II, pp. 45-65.*

SECS-P/01	SECS-P/01	**Scrimitore Marcella**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Gli argomenti previsti dal programma riflettono per la gran parte gli indirizzi di ricerca della docente. Tale attività di ricerca si caratterizza per l'analisi di modelli teorici propri della teoria dell'organizzazione industriale (che è propriamente teoria microeconomica della concorrenza imperfetta) di cui vengono proposte alcune estensioni su temi quali: la competizione spaziale tra imprese, il legame tra distribuzione del reddito e struttura di mercato, la delega strategica e l'economia delle reti. Su tali argomenti la docente ha pubblicato sulle seguenti riviste scientifiche: "Bulletin of Economic Research", "Economics Bulletin", "Oxford Economic Papers", "Journal of Economic Behavior and Organization", "De Economist" e sulla "Rivista Internazionale di Scienze Sociali". La docente è anche autrice del manuale consigliato agli studenti per lo studio della materia.*
SECS-P/13	SECS-P/13	**Massari Stefania**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca di Stefania Massari si è concentrata prevalentemente su tematiche ambientali ed in particolare sui problemi legati alla produzione di energia.*
SECS-P/13	SECS-P/13	**De Leo Federica**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Alcune pubblicazioni sui temi delle tecnologie nel settore energetico e sulle tematiche dello sviluppo sostenibile.*
II anno				
IUS/04	IUS/04	**Leozappa Antonio Maria**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Saranno selezionati e discussi casi giurisprudenziali, indirizzi delle Autorità di vigilanza, materiali tratti dalla pratica commerciale, anche contrattuale e statutaria, italiana e internazionale, che consentiranno l'approfondimento delle implicazioni pratiche delle teorie esposte.*

IUS/04	IUS/04	**Luchena Serenella**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca ha riguardato: I sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali; La fallibilità dell'imprenditore commerciale*
SECS-P/07	SECS-P/07	**Caputo Fabio**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Seminari integrativi su specifici argomenti del programma concordati con gli studenti.*
SECS-P/07	SECS-P/07	**Turco Mario**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Seminari integrativi su specifici argomenti del programma concordati con gli studenti.*
SECS-P/08	SECS-P/08	**Maizza Amedeo**	*Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca è da sempre incentrata sull'analisi delle tematiche connesse alla gestione e al miglioramento delle performance gestionali delle imprese e, in particolare, dei processi relazionali che si sviluppano nei rapporti Industria-Distribuzione. In quest'ambito numerosi sono gli atricoli, i saggi e le monografie realizzate dal docente.*
SECS-P/08	SECS-P/08	**Guido Gianluigi**	*Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*L'attività di ricerca può essere riassunta in tre maggiori aree. La prima riguarda il comportamento del consumatore e la soddisfazione della clientela. In particolare, gli aspetti problematici della ricerca di marketing che indirizzano le scelte dell'impresa nel mercato dei beni e dei servizi; le variabili psicologiche, cognitive e attitudinali della comunicazione e la customer satisfaction. La seconda area di ricerca riguarda le strategie dell'impresa orientata al marketing, in particolare i rapporti competitivi di settore, le ricerche di mercato e le strategie d'entrata sui mercati esteri. Infine, l'area di ricerca più recente attiene all'estensione dell'approccio strategico di marketing ai sistemi territoriali locali. In particolare, l'analisi delle meso-strutture economiche attraverso un nuovo modello strategico finalizzato allo sviluppo.*

SECS-P/01	SECS-P/02	**Porrini Donatella**	*Docente di II fascia di settore affine.*	*Attività di ricerca riguardo l'analisi economica delle caratteristiche dei mercati: in particolare, il tema della regolamentazione e della concorrenzialità dei mercati italiani, specificatamente quello delle public utilities, delle decisioni dell'Autorità della Concorrenza e del Mercato.* *- Attività di ricerca riguardo aspetti della regolamentazione dei mercati con in particolare la regolazione in campo ambientale con riferimento al ruolo degli intermediari finanziari: in particolare l'analisi degli strumenti della lender's liability e della financial responsibility, come soluzioni ai problemi che derivano dalla situazione di judgement proof; inoltre, il tema della scelta tra sistemi di regolazione alternativi (sistemi di regolamentazione ex ante e sistemi di regolazione ex post, come il sistema di attribuzione della responsabilità).*
SECS-S/06	SECS-S/06	**Congedo Alessandra**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Studi nell'ambito della Finanza Matematica inerenti i seguenti temi di ricerca: Formulazione variazionale di problemi connessi con la valutazione delle opzioni perpetue, Problemi con vincoli e/o ostacoli con applicazione alla valutazione di opzioni Americane, Opzioni con barriera.*

L-LIN/12	L-LIN/12	**Calogiuri Antonella**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	- *Sviluppo delle strategie di ascolto in L2.* - *Sviluppo delle strategie di lettura in L2.* - *Utilizzando l'impianto teorico e metodologico di genre analysis (Swales 1990, 2004; Bhatia 1993), analisi delle caratteristiche fondamentali – lessicali, sintattiche, testuali, retoriche – di generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale, come anche della loro struttura retorica e organizzazione testuale.* - *Alla luce del crescente interesse per la variazione disciplinare nell'uso di tratti linguistici e retorici dell'inglese scritto formale (es. Hyland 2000; Hyland e Bondi 2006), analisi di tratti linguistici e discorsivi, quali modalità, hedging, marcatori discorsivi e connettivi, per verificarne somiglianze e differenze d'uso in generi testuali dell'inglese accademico di argomento economico, quali articoli di ricerca in riviste specializzate e manuali, e in testi economici di carattere divulgativo, quali articoli in riviste e giornali.* - *Elaborazione di materiali didattici relativi ai registri e ai generi testuali tipici dell'inglese economico, finanziario e commerciale.*
III anno - Curriculum Manageriale				

SECS-P/11	SECS-P/11	**Cucurachi Paolo**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Il docente svolge attività di ricerca in materia di intermediazione finanziaria con particolare riferimento alla regolamentazione del sistema finanziario ed al controllo di gestione degli intermediari finanziari. La regolamentazione viene investigata sia per quanto riguarda gli aspetti relativi agli assetti dei controlli ed alla organizzazione della vigilanza, sia con riferimento alla strumentazione a disposizione delle autorità di vigilanza per imporre comportamenti virtuosi agli intermediari. L'analisi e la scomposizione della redditività delle banche, in una logica risk adjusted , costituisce l'altro ambito di ricerca sia ai fini della valutazione dell'ottimizzazione della gestione del capitale sia della sostenibilità delle ipotesi di redditività formulate nelle diverse aree di business. In questo ambito è particolarmente ambizioso l'obiettivo di organizzare un campionato universitario di gestione bancaria facendo ricorso ad un software di simulazione sviluppato in proprio nel corso degli anni ed utilizzato in diverse università italiane che dovrebbe consentire di coniugare l'attività di ricerca con quella didattica*.

SECS-P/01	SECS-P/01	**Scrimitore Marcella**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare.*	*Si ritiene che gli studenti possano beneficiare delle seguenti attività di ricerca del docente:* - *la partecipazione a convegni nazionali e internazionali e l'approfondimento delle tematiche legate alle più recenti linee di sviluppo della disciplina* - *la stesura di un manuale di casi e applicazioni in materia i cui contenuti, in una veste editoriale provvisoria, sono messi a disposizione degli studenti* - *l'organizzazione di workshop di ricerca aperti alla partecipazione degli studenti* - *l'organizzazione nel laboratorio multimediale di un gioco di mercato simulato (esperimento)*
ING-INF/05	ING-INF/05	**Bochicchio Mario**	*Professore di II facia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*L'attività di ricerca, svolta presso il Laboratorio SET (Software Engineering and Telemedia Lab) del Dipartimento di Ingegneria, riguarda le basi di dati (data modeling, database design, application design and implementation, ...), i sistemi informativi (information architectures, service level management, ...) e le applicazioni dell'informatica a numerosi ambiti (ehealth, elearning, edemocracy, ...).*

SECS-P/08	SECS-P/08	**Guido Gianluigi**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*L'attività di ricerca può essere riassunta in tre maggiori aree. La prima riguarda il comportamento del consumatore e la soddisfazione della clientela. In particolare, gli aspetti problematici della ricerca di marketing che indirizzano le scelte dell'impresa nel mercato dei beni e dei servizi; le variabili psicologiche, cognitive e attitudinali della comunicazione e la customer satisfaction. La seconda area di ricerca riguarda le strategie dell'impresa orientata al marketing, in particolare i rapporti competitivi di settore, le ricerche di mercato e le strategie d'entrata sui mercati esteri. Infine, l'area di ricerca più recente attiene all'estensione dell'approccio strategico di marketing ai sistemi territoriali locali. In particolare, l'analisi delle meso-strutture economiche attraverso un nuovo modello strategico finalizzato allo sviluppo.*
SECS-P/10	SECS-P/10	**Gravili Ginevra**	*Ricercatore del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*L'attività di ricerca si svolge nell'ambito delle aree tematiche ricompresse nel settore disciplinare SECSP/10 Organizzazione aziendale e spazia dalla gestione delle risorse umane HRM all'analisi organizzativa delle SME's, dal Knowledge Management ai virtual social networks.*

SECS-P/03	SECS-P/03	**Arachi Giampaolo**	*Docente di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*Alwoth J., Arachi G. "Taxation policy in EMU" in Buti M., S. Deroose, V. Gaspar, J. Nogueria Martins (eds.) Euro-The First Decade, CAMBRIDGE: Cambridge University Press , Chapter 15, in corso di pubblicazione* *Arachi G. "Meccanismi di correzione della tassazione delle plusvalenze alla realizzazione", Politica Economica, vol. XXIII, n. 2, pp. 141-170, Il Mulino, Bologna, 2007* *Alworth, J., Arachi, G., Hamaui, R.,"'What's come to perfection perishes': adjusting capital gains taxation in Italy", National Tax Journal, vol. LVI, n. 1, part 2, pp. 197-219, March 2003*
III anno - Curriculum Professionale				

IUS/12	IUS/12	**Paparella Franco**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*L'attività di ricerca svolta a supporto della didattica riguarda l'approfondimento delle principali tematiche connesse allo studio del sistema delle imposte sui redditi ed ha la finalità di favorire la comprensione degli attuali contorni e delle tendenze evolutive del sistema tributario attraverso lo svolgimento di alcune attività seminariali sui temi della potestà impositiva tributaria, dei modelli di attuazione del tributo, degli strumenti deflattivi del contenzioso, della riscossione e degli strumenti di contrasto all'elusione fiscale senza, tuttavia, trascurare le tematiche del processo tributario. Lo studente ha, infatti, modo di ascoltare "il punto di vista" dei funzionari delle locali Agenzie delle Entrate e dei rappresentanti della Guardia di Finanza ed ha la possibilità di riscontrare in concreto il funzionamento degli organi della giustizia tributaria ed, in particolare, della locale Commissione Tributaria. Costituiscono, inoltre, parte integrante della stessa attività a supporto della didattica l'indicazione di articoli di dottrina, il rinvio alla giurisprudenza della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale e le specifiche attività convegnistiche ove presenti. Alla luce della stretta attualità, infine, un'attenzione particolare è riservata all'ampio e complesso argomento del federalismo fiscale ed al processo di armonizzazione fiscale di derivazione comunitaria.*

SECS-P/11	SECS-P/11	**Boscia Vittorio**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*Nell'ambito degli argomenti del corso, l'attività di ricerca si è concentrata su diversi argomenti. I temi di maggior interesse hanno riguardato gli aspetti istituzionali e operativi degli intermediari finanziari bancari e non bancari, l'impatto delle Direttive europee sulle performance delle SIM e delle banche e il settore dell'asset management. Attualmente è tra i coordinatori di una ricerca sul tema del credito cooperativo a livello internazionale in collaborazione con colleghi di altre università italiane che riguarderà diversi argomenti oggetto del corso.*
SECS-P/07	SECS-P/07	**Viola Carmine**	*Professore di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*Nell'ambito del corso di insegnamento sono previste delle ore di esercitazioni settimanali e seminarti intensivi. L'attività di ricerca svolta esplica un ruolo di supporto all'attività didattica mediante la preparazione di testi a carattere prevalentemente didattico. A tal proposito si vuol fornire allo studente uno strumento tecnico-pratico che sia rispondente al programma svolto. Oltre ai testi a carattere didattico, l'attività di ricerca condotta è orientata alla pubblicazione di lavori a carattere scientifico anche in ambito di proposte PRIN, etc..*
ING-INF/05	ING-INF/05	**In corso di affidamento**		

SECS-P/07	SECS-P/07	**Adamo Stefano**	*Professore di I fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	*L'attività di ricerca svolta esplica un ruolo di supporto all'attività didattica prevalentemente mediante la preparazione di testi a carattere strettamente didattico, strutturati al fine di fornire allo studente uno strumento maggiormente aderente al programma svolto, come tale utile a favorire il perseguimento degli obiettivi di apprendimento preposti. In relazione a ciò, nei testi di riferimento è lasciato ampio spazio anche alle fattispecie a carattere applicativo onde favorire nella didattica l'auspicabile e necessario connubio tra teoria e pratica aziendale.* *Oltre ai testi a carattere prevalentemente didattico, l'attività di ricerca condotta è orientata alla pubblicazione di lavori a carattere scientifico rivolti allo studio di tematiche specifiche e utili anche allo studente per l'approfondimento di particolari problematiche riguardanti fattispecie tecniche oppure ambiti teorici di studio o ancora comparazioni internazionali.*
SECS-P/07	SECS-P/07	**Di Cagno Pierluca**	*Professore di II fascia del medesimo settore scientifico-disciplinare*	

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

Docenti di riferimento	
Adamo Stefano Calogiuri Antonella Capobianco Ernesto Caputo Fabio De Leo Federica Di Cagno Nicola Mastroleo Giovanni Gravili Ginevra Guido Gianluigi Leozappa Antonio Luchena Serenella Massari Stefania Mosca Manuela Paparella Franco Palma Monica Ruberti Marcello Russo Tommaso Vito Scrimitore Marcella Congedo Alessandra Turco Mario Viola Carmine	
TUTORS	
Docenti Calogiuri Antonella De Leo Federica Luchena Serena Massari Stefania Mastroleo Giovanni Scrimitore Marcella Turco Mario	
Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003	
Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo	

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270

STUDENTI
Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)
Nessuna.

Allegare il quadro delle attività formative del regolamento didattico del corso di studio, distinte per anno di corso prodotto dal sistema SIADI